

I Menestrelli

(articolo tratto da un giornale dell'epoca, settembre 1959)

Sanremo - Il complesso i "Müratèi" di Isolabona si è aggiudicato la prima "Pigna d'oro" vincendo la "Giostra del menestrello" svoltasi sabato e domenica a Sanremo.

Dalla giuria, imbarazzatissima ad effettuare la scelta, data la bravura dei partecipanti, sono stati finalmente scelti: Dolceacqua, Isolabona e il complesso caratteristico del "Caregheto".

La sera successiva i tre gruppi rimasti in lizza si sono battuti appassionatamente e con armi incruente onde aggiudicarsi l'ambito premio della "Pigna d'oro".

Suonando progressivamente nelle varie piazzette ed angoli caratteristici della vecchia Sanremo i menestrelli si sono spostati sempre più verso l'alto fino a raggiungere piazza Capitolo, dove la giuria li ha ancora alternativamente ascoltati.

Vincitore e risultato il gruppo di Isolabona perché più rispondente allo spirito della manifestazione.

Infatti le due chitarre ed il cantante intonatissimi, ricordavano, più di tutti gli altri, i menestrelli che eseguivano le antiche serenate. Giuseppe Moro (canto) Flavio Cassini (chitarra) e Angelo Pastore (chitarra).

I müratèi

I se credia chi fuse i fräti
invece i èia i müratèi
oh Madarena
Invece i èia i müratèi.

Invece i èia i müratèi
chi vegnia d'en furcuin
oh Madarena
chi vegnia d'en furcuin.

I portia di lensöi gianchi
di lensöi gianchi de lin
oh Madarena
di lensöi gianchi de lin.

En du darghe a giravouta
i se sun messi a fää drin drin
oh Madarena
i se sun messi a fää drin drin.

I se credia chi fuse i fräti
chi sunese u matütün
oh Madarena
chi sunese u matütün.